

Entrotterra

www.entrotterra.org

Luglio 2006

Pubblicazione mensile di cultura del territorio - redazione tel e fax 0824 993907 - direttore responsabile Orlando Vella

Anno I - n° 2

L'entrotterra da vedere ed assaporare

di Orlando Vella
"entrotterra" e' una rivista mensile, che ha un preciso scopo: promuovere lo sviluppo economico attraverso il turismo nell'area dell'appennino meridionale, partendo dal nostro territorio il Sannio.

L'obiettivo e' principalmente la progettazione di percorsi turistici attraverso l'individuazione di aree verdi fruibili, luoghi d'interesse storico, artistico e culturale ed inoltre il censimento e l'associazione dell'aziende ed attivita' turistico-ricettive

che operano nel rispetto delle tradizioni, e dell'eno-gastronomia tipica locale. "entrotterra" e' distribuito, in abbonamento postale, agli operatori del settore ed ai simpatizzanti con l'obiettivo pero', di arrivare in edicola in tempi brevi.

Sped. in abb. postale art.2 comma 20 lett. B legge 662/96



ECOPRINT
media


via V. Veneto 21
Benevento
tel. 0824 28863

sconto ulteriore del 20% su rigenerazione cartucce di stampa a chi esibirà una copia integra di questo giornale

● **TECNOLOGIA** Pagina 2


L'Arco Traiano nei musei, grazie ai Laser Scanner 3D

● **PROTAGONISTI** Pagina 3




Intervista al nuovo Sindaco di Benevento Ing. Fausto Pepe

● **STORIA** Pagina 9



L'occupazione tedesca nella provincia di Benevento

● **LEGGENDE** Pagina 10



Le streghe di Benevento hanno la consistenza del vento

L'Arco di Traiano entra nei musei, grazie ai Laser Scanner 3D

Progetto innovativo del centro DIAPReM (Centro Dipartimentale per lo Sviluppo di Procedure Automatiche Integrate per il Restauro dei Monumenti) e del laboratorio NubLab

di Maria Pezzillo

L'Arco di Traiano è uno dei luoghi "aurei" della storia antica e costituisce anche un segno importante nello sviluppo della città di Benevento. Un progetto innovativo è stato dedicato all'Arco di Traiano. I docenti universitari ed i ricercatori del centro DIAPReM (Centro Dipartimentale per lo Sviluppo di Procedure Automatiche Integrate per il Restauro dei Monumenti) e del laboratorio NubLab dell'Università di Ferrara, utilizzando speciali Laser Scanner per immagini tridimensionali di Konica Minolta, hanno effettuato il rilevamento in digitale delle sculture e del fregio superiore dell'antico arco romano. Nella parte alta del monumento, ad oltre 10 metri dal suolo e lungo tutto il suo perimetro di 45 metri, è riportato un prezioso fregio alto circa 60 centimetri che racconta le vicende e le battaglie dell'imperatore Traiano. A causa dell'altezza a cui si trova la scultura originale, risultava impossibile osservarla bene nei particolari, coglierne distintamente tratti e contorni, seguirla l'intera trama che si dispiega tutto attorno al monumento. Con i Laser Scanner 3D di Konica Minolta (modello Vivid-910 a lama di luce rossa, funzionante a triangolazione ottica) i ricercatori hanno



"fotografato" la striscia dell'altorilievo, scomponendola in milioni di punti in 3D. Tali punti vanno poi a ricomporre con precisione microscopica la sagoma originaria dell'oggetto, ottenendo un'immagine digitale tridimensionale, precisa al decimo di millimetro, per poi realizzarne copie identiche, ma in gesso (e in scale diverse). Esse faranno parte del patrimonio espositivo del Museo della Città di Benevento, che la Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Benevento, Salerno e Avellino sta allestendo nelle sale e negli spazi dell'ex-convento di San

Felice. Nelle strutture del nuovo Museo della Città, una sala sarà appositamente dedicata all'Arco di Traiano. In questo modo i visitatori potranno ammirare agevolmente il famoso monumento mentre studiosi ed esperti potranno analizzarne le caratteristiche nei minimi dettagli. L'Arco di Traiano possiede indubbiamente una notevole valenza e dimensione scultorea: proprio per tale ragione si può comprendere l'utilità di questo progetto che ha permesso di raggiungere un elevato livello di dettaglio, fino ad acquisire dati delle singole parti con grande accuratezza. L'arco fu

eretto nel 114 d.C. per celebrare la nuova via Appia verso Brindisi, voluta dall'imperatore Traiano, e contiene nel suo apparato scultoreo, rivestito in marmo di Carrara, le vittorie e la biografia dell'imperatore, dalle guerre con i Daci fino alle vicende romane. L'arco di Traiano fu successivamente inserito dai longobardi nelle cinte murarie della città diventandone una porta: la "Porta Aurea". Solo durante il Ventennio fascista si è realizzata la "monumentalizzazione" dell'arco, attraverso un'operazione di isolamento, abbattendo i resti medioevali. Oggi l'Arco si trova in un importante luogo urbano che è stato anche oggetto di un concorso di idee per la sua riqualificazione. È stato dunque necessario compiere questo rilievo dettagliato, dopo gli ultimi interventi di consolidamento, pulitura e restauro, perché in questo modo si è avuta la possibilità di costituire un archivio dati aggiornato sullo stato morfologico attuale, da utilizzare anche come riferimento per successivi confronti e monitoraggi. Inoltre ciò ha permesso di costituire la base per realizzare modelli, descrizioni e documentazioni per l'allestimento di sale espositive sulla storia dell'Arco e dei suoi lavori di restauro.

Per acquistare
spazi pubblicitari
su questo giornale

320-3603496

fax 0824 813319
info@entrotterra.org



centromobilclemente

e-mail: centromobilclemente.cen@tin.it

CENTRO MOBILI CLEMENTE



Arredamenti Classici e Moderni
Progettazione d'Interni
Via Carlo Balzo, 112 - 114
83012 Cervinara (AV)
Tel. 0824 - 838924
Fax 0824 - 842796

L'Oasi di Titti

in collaborazione con
Creta Rossa
Centro di Animazione

Feste a domicilio, per ristoranti, per
manifestazioni
Via Esperando n.1 - 82100 Benevento

per contatti 329 4076449

entrotterra - mensile di cultura del territorio
edito da Ecoprint Media - via Airella 1
82020 S. Giorgio La Molar (BN)
Direttore Responsabile: Orlando Vella
Hanno collaborato: Titti Cillo, Nicola Cocchiarella,
Gaetano Ferrara, Lorenzo Ferrara, Mary Pastore,
Maria Pezzillo, Giuseppe S., Francesco Zeoli

Segreteria di redazione: Graziella Giordano
Grafica ed impaginazione: Tonino Vella
Webmaster: Gaetano Ferrara
Redazione, Videoimpaginazione, Stampa e
Amministrazione: Ecoprint Media - via Airella 1
82020 S. Giorgio La Molar (BN)
tel/fax: 0824-993907 - email: info@entrotterra.org

Registrazione Testata: Tribunale di Benevento
n. 20/2003 del 26 febbraio 2003
tariffe abbonamento:
ordinario € 25,00
per enti € 100,00
versamenti da effettuare su c.c.p. n. 13632823
intestato a "Ecoprint Media di Vella Orlando"

IVA assolta dall'Editore
ai sensi dell'art. 74 del DPR 633/72

Chiuso in redazione
alle ore 16:00 del 11 luglio 2006

Intervista al nuovo Sindaco di Benevento Ing. Fausto Pepe

“Un amministratore ha il dovere di informare i cittadini e, nello stesso tempo, è chiamato a recepire le istanze che provengono dalla società”.



www.pensatostampato.it

di Francesco Zeoli

Le elezioni di fine maggio sono state vinte dalla coalizione di centro sinistra che unito, senza defezioni, ha sostenuto la candidatura dell'ing. Fausto Pepe.

A pochi giorni dall'insediamento della nuova Giunta, abbiamo rivolto alcune domande al nuovo Sindaco di Benevento per farci spiegare come è maturata la vittoria della coalizione di centro sinistra e quali saranno i primi provvedimenti che la nuova Giunta ha intenzione di varare, per dare avvio all'attuazione del programma della coalizione.

D. Signor Sindaco, è passato ormai più di un mese dalla vittoria alle elezioni di fine maggio. Dopo l'euforia dei primi giorni, che ha trovato espressione tangibile nelle piazze della città, si avverte ancora una certa frenesia, come se l'entusiasmo iniziale non si fosse ancora sopito, come se permanesse un'aspettativa, un bisogno di cambiamento. Sente il peso di questa responsabilità? Qual è lo stato d'animo Suo e della Giunta che Lei presiede?

R. Indubbiamente si tratta di una grande responsabilità, anche perché la città non può consentirsi ulteriori errori o ritardi. Nello stesso tempo, però, rappresenta soprattutto uno stimolo a far bene e ad interpretare al meglio la voglia di cambiamento che è emersa, in modo inequivocabile, dal dato elettorale.

D. Si attendeva una vittoria così schiacciante?

R. Nell'ultima settimana ho percepito il clima favorevole nei nostri confronti e si è ulteriormente rafforzata la convinzione, che avevo sin dall'inizio, della nostra vittoria. Il programma, a mio avviso, ha rappresentato la nostra marcia in più rispetto



Sindaco di Benevento Ing. Fausto Pepe

all'altra coalizione. E questo elemento è stato percepito a pieno dai cittadini, stufo di tredici anni di malgoverno del centro destra. Indubbiamente, però, il risultato finale è andato oltre le nostre aspettative.

D. Quanto è stato determinante per la Sua vittoria, riuscire a realizzare un'unione tra tutte le forze del centro sinistra?

R. L'unità del centro sinistra è stata decisiva. Un'unità che è andata oltre il semplice aspetto della coalizione elettorale e che ha investito tutti: dai dirigenti ai semplici simpatizzanti. Tutti accomunati dalla ferma volontà di cambiare.

D. Com'è avvenuta la stesura del Suo programma elettorale?

R. Attraverso la creazione di un tavolo di lavoro a cui hanno contribuito tutte le forze che sostenevano la mia candidatura a sindaco.

D. Nella determinazione del risultato elettorale, pensa che abbia contato di più l'insofferenza nei confronti dell'Amministrazione uscente oppure le proposte contenute nel programma elettorale della coalizione che La sosteneva?

R. Entrambi, in ugual misura.

Se da un lato c'è stata una vera e propria ribellione rispetto alle scelte operate dalla vecchia amministrazione D'Alessandro (vedi, tanto per fare un esempio, le opere realizzate in piena campagna elettorale dopo anni di assoluto abbandono e indifferenza), dall'altra i cittadini hanno accolto con estremo favore il nostro programma, il cui slogan era: dalle suggestioni tradite alla città guida, equa ed innovativa.

D. All'inizio della campagna elettorale, Lei pensava di poter vincere? Quali erano i dati dei sondaggi? Si sono avuti rilevanti spostamenti di voti nel corso della campagna elettorale oppure il risultato ha rispecchiato le aspettative dei primi giorni?

R. Come ho detto in precedenza, ero convinto della vittoria sin dall'inizio. Non avevo sondaggi, ma percepivo dal contatto diretto con la gente il progressivo aumento del consenso attorno alla mia candidatura.

D. Fra poco la nuova Giunta andrà "a regime", si consolideranno procedure e relazioni tra i vari membri. Quali sono i provvedimenti che avranno priorità nell'attività amministrativa?

R. Innanzitutto dobbiamo

effettuare una messa a punto della macchina comunale, anche alla luce della nuova ripartizione delle deleghe assessoriali e dei programmi che intendiamo attuare.

D. Entro quanto tempo i cittadini beneventani potranno percepire miglioramenti in termini di qualità di vita, di rapporto con le istituzioni? Entro quanto tempo diventeranno tangibili i risultati della Sua attività amministrativa?

R. La pulizia della città resta la nostra priorità. Abbiamo trovato una città che versava in uno stato di assoluto degrado. Stiamo procedendo ad una riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti in modo da superare l'attuale stato di emergenza. Per il resto credo che il frutto del nostro lavoro e dei cambiamenti che stiamo effettuando si potranno vedere nel medio termine.

D. La breve intervista si è conclusa. La ringraziamo per la disponibilità che ci ha dimostrato. Ne approfittiamo, però, per chiederLe se è disposto, periodicamente, a rispondere alle nostre domande per fare, di tanto in tanto, il punto della situazione sull'attività amministrativa della Sua Giunta, cercando di mettere l'accento sulle cose realizzate e tentando di focalizzare l'attenzione su eventuali problemi ancora irrisolti che avranno bisogno di essere messi all'ordine del giorno nell'agenda politica della Sua Amministrazione.

R. Senz'altro. Un amministratore ha il dovere di informare i cittadini e, nello stesso tempo, è chiamato a recepire le istanze che provengono dalla società. Sarà, quindi, per me un piacere poter continuare questo dialogo con i cittadini attraverso le pagine del vostro giornale.

Antico itinerario turistico "Tutto Tratturo"

Un piacevole percorso a contatto con la natura che si può percorrere a piedi o in bicicletta

di Nicola Cocchiarella

Per gli amanti della natura e dei borghi antichi l'itinerario turistico "Tutto Tratturo" offre quanto di meglio si possa desiderare a pochi chilometri da Pietrelcina, il paese natale di Padre Pio, in provincia di Benevento. Il percorso è infatti facilmente raggiungibile da Benevento, e dista solo 15 minuti dal paese natale del santo, in una zona ricca di verde e di acqua; non mancano nelle vicinanze degli agriturismi che offrono cucina tipica e la possibilità di rilassarsi in delle oasi di natura incontaminata, a prezzi e qualità molto interessanti. Per raggiungere questo itinerario, una volta giunti a Benevento, basta prendere la superstrada per Pietrelcina e da qui proseguire per Pago Veiano e San Giorgio la Molara. Il nostro percorso, che può essere fatto anche con l'accompagnamento di guide turistiche esperte, inizia dalla Piana di Calise, in prossimità del fiume Tammaro, dove delle piazzole di sosta consentono un facile parcheggio dell'auto o del pullman. L'itinerario turistico ha la durata di un giorno, con inizio verso la metà della mattinata. La prima parte della giornata prevede una passeggiata su uno dei tratti più belli del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, l'antica strada della transumanza usata dai pastori dell'Abruzzo per raggiungere con le loro greggi le pianure del Tavoliere della



Chiesetta di Santa Barbara - San Marco del Cavoti (BN)

Puglia. Questa parte del Tratturo, tutta in pianura, costeggia il corso del fiume Tammaro ed è facilmente percorribile sia a piedi che in bicicletta. Per chi volesse, la passeggiata può essere effettuata anche a cavallo grazie alla presenza di un vicino maneggio. Percorrendo il Tratturo, immersi in un incantevole paesaggio di campagna, accompagnati solo dal canto di uccelli a dal gorgoglio dell'acqua che scorre vicina, raggiungiamo l'antico mulino ad acqua Ielardi. Il mulino, oggi abbandonato, si presenterà ai nostri occhi quasi come un castello, con le sue due torri che lo difendevano dagli attacchi di ladri e briganti. Accanto al mulino, all'ombra di un pino secolare, ci si potrà fermare in un punto di sosta attrezzato di panche e di tavolo,

prima di visitare la collina di Santa Barbara. Mediante un sentiero, raggiungiamo la sommità della collina dove si trova la chiesetta romanica di Santa Barbara, che custodisce al suo interno le reliquie dei Santi Armando e Auditore. Anche qui tanto verde, una fontana, e un'ampia area di sosta ci permetteranno di godere e ammirare meglio lo splendido paesaggio. Giunta ormai ora di pranzo, il luogo dove ci troviamo ci consiglia di gustare i piatti tipici della cucina sannio-giorgese nella vicina azienda agrituristica "Le Laure" o di assaporare le prelibatezze di chi sa cucinare del buon pesce fresco anche alle pendici dei monti nel vicino ristorante il "Il Pescatore". Dopo la pausa del pranzo, l'itinerario ci porta a visitare il centro storico del

paese di San Giorgio la Molara, un borgo che sorge sulla cima di un poderoso colle coperto da uliveti secolari. Il centro antico è ricco di palazzi nobiliari e storici, tra cui il palazzo Iazeolla, il palazzo Muscetta e l'antico convento dei domenicani. Percorrendo le stradine e le piazze del centro storico, che ogni prima domenica del mese ospita un mercatino di prodotti tipici locali, non sarà difficile che il nostro sguardo venga sorpreso da scorci panoramici di grande bellezza e suggestione, che si aprono all'orizzonte verso il Taburno e le valli del Sannio. Dal borgo antico, l'itinerario ci porta a terminare il nostro viaggio sulle rive del lago di San Giorgio la Molara, un laghetto di montagna curato alla perfezione, circondato da una distesa di colline coltivate a grano che, a seconda della stagione, colorano di verde o di giallo oro tutta la zona. Tutt'intorno vi è anche il Parco che ospita l'impianto eolico più grande d'Europa; come antichi guerrieri che vegliano sul proprio re, si ergono dei maestosi mulini a vento (se ne contano circa un migliaio in tutto il territorio), utilizzati per produrre energia elettrica pulita sfruttando il vento. Il lago è circondato da alberi ed è fornito di numerose panche e gazebo, presenta delle sponde comodissime, con erbetta di tipo inglese, che lo rendono anche molto adatto ai giochi dei bambini.



Fiume Tammaro

Ristorante
Il Pescatore

Piatti a base di pesce freschissimo
c.da Iscalanoce - Pago Veiano (BN)
tel. 0824-987103 - cell. 347-9407649

SCONTO DEL 10% a chi esibirà una copia
integrata di questo giornale

Per scrivere un articolo
su questo giornale:

329-8115529

fax 0824 813319
info@entrotterra.org

Itinerario turistico "I segreti di Barbarossa"

*Un percorso alla scoperta di luoghi di grande importanza storica
circondati da antiche leggende*

di N.C.

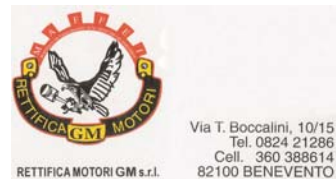
Da una leggenda che affonda le sue origini nel Medioevo, prende il nome l'itinerario turistico de "I segreti di Barbarossa". Per gli appassionati dei viaggi nella natura, accompagnati dal piacere della scoperta di posti circondati da antiche leggende, l'itinerario offre un viaggio che dalla Taverna di Monte Chiodo sul Regio Tratturo Pescasseroli-Candela porta sul luogo dove esisteva un antico castello medievale di cui ancora oggi ne esistono i resti. Il viaggio prevede però il soggiorno in un vicino agriturismo dove, oltre a degustare i sapori genuini del luogo, si può assistere e partecipare anche alla preparazione di formaggi e di pasta fatta in casa. L'itinerario proposto ha la durata di un giorno e può essere fatto anche con l'accompagnamento di preparate guide turistiche, che daranno notizie particolareggiate sui luoghi che si visiteranno durante la giornata. L'itinerario de "I segreti di Barbarossa" ha inizio dalla Taverna di Monte Chiodo, posta sul Regio Tratturo nel territorio del comune di Buonalbergo. Questo luogo può essere raggiunto da Benevento attraverso la S.S. 90 Bis per Foggia, prendendo per Paduli e quindi per Buonalbergo. Un'altra modo per arrivarvi può essere quello prendere da Benevento la strada che porta prima a Pietrelcina e poi a San Giorgio



la Molar, per poi raggiungere da lì la Taverna. A metà circa della mattina, l'inizio del nostro viaggio avviene davanti ad una delle più grandi taverne poste lungo il Regio Tratturo. Come un antico autogrill, essa era il luogo dove i viaggiatori che percorrevano il Regio Tratturo si fermavano per mangiare o dormire. Purtroppo, la Taverna è oggi chiusa e abbandonata da tempo, e non essendoci possibile fermarci nemmeno per un caffè iniziamo subito il nostro percorso! Prendiamo in direzione della vicina fontana, percorriamo un piccolo tratto del Regio Tratturo e ci incamminiamo lungo un sentiero facilmente riconoscibile e poco faticoso che ci porta in aperta campagna tra ridenti colline colorate, a seconda le stagioni, di verde, di giallo o di tinte rosso-marrone.

Seguendo il cammino, attraversiamo la sommità di un colle per ritrovarci nelle vicinanze di un cono di roccia di colore grigio perla, in parte ricoperto di una verde vegetazione. Il cono roccioso si erge improvviso e maestoso su un falsopiano lungo il pendio della collina; esso stesso ci appare come un castello di roccia e su di esso nel medioevo fu eretto dai principi normanni un maniero, di cui si possono ancora vedere alcuni resti delle mura. Secondo le fonti storiche, questo castello fu utilizzato come residenza estiva dei regnanti, ed esso dà ancora il nome alla roccia che sovrastava alla località in cui si trovava. Si narra una leggenda che, in questo castello, l'imperatore Federico Barbarossa venisse per appararsi segretamente con le sue amanti, lontano dalla corte e

soprattutto dalla moglie Costanza. Questa leggenda, raccontata ancora oggi dalla gente del luogo, trova un fondamento storico nel fatto che Barbarossa sposò Costanza D'Altavilla, che era l'ultima discendente della dinastia normanna del Sud Italia, e acquistò per dote anche il regno normanno e conseguentemente il castello. Nel luogo pare siano emersi anche molti reperti archeologici, saccheggiate purtroppo da tombaroli d'occasione, e ci spiace notare che nessuno abbia finora avviato una campagna di scavi archeologici. Dopo la visita al castello, fattasi ormai ora di pranzo, ci portiamo nel vicino agriturismo che, non per caso, si chiama proprio "Il Castello" per pranzare con le sue specialità gastronomiche tipiche, posto in una località sicuramente riservata e tranquilla che lo stesso Barbarossa scelse in tempi lontani per i suoi momenti di svago!! Nell'agriturismo è tra l'altro possibile seguire e partecipare alla preparazione di formaggi e di pasta fatta in casa. Dopo aver pranzato, il nostro itinerario ci porta sulle rive del lago di San Giorgio, un incantevole e attrezzato lago di montagna, dove gli unici corpi in movimento sono le pale eoliche che mosse dal vento segnano un confine paradossale tra natura e progresso.





Digital Foto Z.A.R.A.

**video e servizi fotografici
per cerimonie ed eventi**

Piazza Croce - San Giorgio La Molar (BN)
tel/fax 0824 983348 - zarafoto@libero.it

SCONTO DEL 10% a chi esibirà una copia
integrata di questo giornale

THE MUSIC FRAME

Targhet musicale di tendenza giovanile.

Tutti i sabati ore 14:15

Sempre più
**tra la
gente**



Benevento
EMITTENTE TELEVISIVA LOCALE

e-mail: ludovicomascia@canale43tv.com

Navigando in rete

di Redazione

Il sito www.sanniti.info raccoglie interessantissime notizie sui Sanniti. Vengono illustrate la forma di governo, la religione, la lingua, l'organizzazione sociale di queste popolazioni che si stanziarono nelle zone continentali della penisola italica centro-meridionale. I cenni relativi alla cultura materiale (armi utilizzate, abbigliamento, monete) sono corredate da foto e disegni esplicativi e vengono indicati con precisione i reperti archeologici catalogati ed i luoghi dei ritrovamenti. Non meno importante è l'aspetto relativo al territorio sul quale queste popolazioni vivevano, agli insediamenti più importanti ed alla storia anche militare che ha reso noti i Sanniti per aver rappresentato il più fiero ostacolo all'espansione di Roma nella penisola. Per concludere, nelle pagi-



ne del sito è riportata una vasta bibliografia, indispensabile trampolino di lancio per chi cerchi delle fonti a cui attingere per avere maggiori e più particolareggiate informazioni.

GlugBN - la voce agli utenti linux

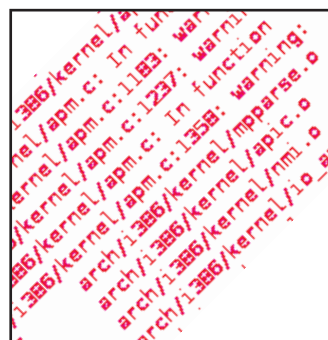
a cura del GlugBN

Il GNU/Linux User Group di Benevento è composto da appassionati, studiosi e professionisti di informatica.

Lo scopo del glug è quello di divulgare le conoscenze acquisite dai suoi membri e di divenire il punto di riferimento della cultura del Free Software nel beneventano.

Per cercare di informare quante più persone possibili verrà pubblica una serie di articoli, scritti dai membri del glug, che cercheranno di spiegare cosa è, come è organizzato e cosa offre il mondo del software libero.

Gli articoli non tratteranno solo di informatica, ma spiegheranno anche come un movimento nato dal mondo informatico riesca ad influenzare tutta la società, riposizionando alla sua base le idee più



semplici di libertà.

Il gruppo si raccoglie attorno al sito www.glugbn.org e sui canali chat/irc #GlubBN e #Benevento del network Azzurra (irc.azzurra.org). Il sito web è ancora in fase di perfezionamento, ma il forum è già funzionante a l1l1n.d.i.r.i.z.z.o/forum.glugbn.org. Ci auguriamo di interessare e stuzzicare la curiosità di quanti più lettori possibili.

ARREDAMENTI PETRONE

SCAVOLINI

PANDOLFI

LE FABLIER

C.da Rapinella - 82020 Fragneto Monforte (BN) - Fax/ tel.: 0824 981021 - 981928 - petronearredamenti@libero.it

Rubrica

Come usare il web

di Gaetano Ferrara

Web utile

Se ti colleghi ad internet per leggere i giornali o cercare notizie di politica, cronaca, attualità, sport, scienze, spettacolo etc., non puoi perderti il sito Google News Italia - raggiungibile all'indirizzo news.google.it - ancora in versione "beta" (di test) ma già in grado di assolvere in modo egregio alla sua funzione: raccogliere notizie

dalle fonti di stampa accreditate in modo da offrire una vasta panoramica delle news presenti sulla rete, in tempo reale, pescandole direttamente dalle testate online.

L'interfaccia può essere personalizzata in modo da scegliere quali e quante notizie far apparire. In alto sulla pagina continua ad essere visibile il tool di Google mediante il quale poter operare una ricerca

direttamente nell'archivio delle news.

Funzione semplice, per quanto per certi versi sbalorditiva, è la possibilità di visitare i corrispondenti siti Google News di oltre 30 paesi del mondo con due semplici movimenti del mouse: basta selezionare una nazione dal menu a tendina posizionato sotto il titolo e cliccare sul bottone "Conferma": in pochi attimi potrete sfogliare i titoli

delle notizie pubblicate sulle testate online accreditate di altri stati, nelle più svariate lingue, per fare una speed immersion in mondi diversi e distanti dal nostro. Che dire? Google News sembra essere la risorsa definitiva per chi naviga in rete alla ricerca di notizie. Funzionale, veloce, user-friendly, essenziale e per certi versi esaustivo: fatene la vostra home page!

Revolution OS

il documentario per iniziare a comprendere gli ultimi cambiamenti nel campo dell'informatica

di Lorenzo Ferrara

La Wonderview Productions presenta la storia della nascita e sviluppo dei movimenti Free Software e Open Source attraverso una serie di interviste ai protagonisti della scena dell'informatica degli ultimi 20 anni.

Il documentario dà rilievo al concetto di libertà attraverso le parole del fondatore della Free Software Foundation Richard Stallman. Viene illustrata l'idea del CopyLeft, come si rapporta al concetto di pubblico dominio, e la licenza GPL (General Public License). Eric Raymond racconta invece la nascita del movimento Open Source e Bruce Perens spiega le basi su cui si fonda il movimento attraverso il documento Open Source Definitions.

Il documentario fornisce

anche delle nozioni più tecniche. A questo proposito Stallman riesce a spiegare la differenza tra un kernel monolitico ed un microkernel in modo assolutamente



comprensibile anche a chi non ha mai sentito parlare di kernel. Raymond non è da meno quando illustra le differenze tra i processi di sviluppo di un software proprie-

tario e un software libero/open. L'ultima parte è dedicata alla diffusione dei software liberi/aperti nel mondo del business. Vengono citate le storie della Cignus, della Apache Software Foundation, della RedHat Linux e della VA Linux System, con riferimenti all'entrata in borsa delle ultime due. L'altra storia è quella del rilascio al pubblico dei sorgenti del browser Netscape e la nascita di Mozilla. Il documentario è forse il miglior modo per iniziare a comprendere i cambiamenti che si sono avuti negli ultimi 20 anni nel campo dell'informatica e sicuramente rende l'idea di come si stia trasformando la società in senso più generale.

Giro turistico lungo Corso Garibaldi ed oltre

Proponiamo un percorso essenziale da compiere in poche ore, breve ma in grado di mostrare il fascino di questa città antica

di Redazione

Per chi voglia visitare la città di Benevento, proponiamo un percorso essenziale da compiere in poche ore, breve ma in grado di mostrare il fascino di questa città antica, protagonista importante della storia delle popolazioni italiche preromane. Si può iniziare da Rocca dei Rettori [foto 1], maestosa costruzione che fa da sfondo al monumento ai Caduti, a ridosso della Villa Comunale. Nelle mura della costruzione è possibile notare materiali di risulta provenienti da preesistenti mura e costruzioni romane tra cui anche pregevoli bassorilievi [foto 2]. Scendendo di circa 200 metri, inoltrandosi su corso Garibaldi, ci si imbatte nel campanile della chiesa di Santa Sofia [foto 3]. L'interno dell'edificio di culto è molto particolare perché le colonne non sono disposte a delimitare navate ma spuntano come un folto bosco di fusti di marmo tra le panche di legno destinate ai fedeli [foto 4]. Sulla destra della chiesa vi è un cancello attraverso il quale si accede ad un cortiletto, nel quale sono sistemate sculture e bassorilievi romani, e quindi all'ingresso del Chiostro di Santa Sofia. I capitelli delle colonne del chiostro riportano scene di caccia e figure mitologiche. Sono diverse l'una dall'altra ed è davvero emozionante scorgerne di sempre nuovi ed originali. Dal Chiostro si può accedere agevolmente al Museo del Sannio dove sono conservate



1. Rocca dei Rettori



2. Particolare Rocca dei Rettori



6. Teatro Romano



3. Campanile S. Sofia



4. Chiesa S. Sofia



5. Duomo

sculture e lastre funerarie romane, armi, utensili e vasellame dei Sanniti e sculture egizie provenienti dal tempio di Iside. Continuando a scendere per il corso, dopo circa 400 metri, sulla destra si può

ammirare la maestosa sagoma dell'Arco Traiano, detto anche Porta Aurea, ottimamente conservato ed intrigante, nel suo fascino senza tempo [foto riportata sulla copertina del giornale]. Continuando a scendere per il corso Garibaldi, dopo altri 400 metri, ci si trova di fronte al Duomo di Benevento. I bombardamenti del 1943 distrussero la parte posteriore dell'edificio lasciando in piedi solo la facciata ed il campanile [foto 5]. Anche il portone di bronzo del duomo, preziosissimo, fu fatto a pezzi. Oggi ne restano poche formelle di bronzo che riportano scene sacre in rilievo. A destra del duomo ci si può inoltrare in una stradina. Passando sotto un arco di mattoni, si penetra nel cuore antico di Benevento sino ad arrivare al Triggio, il quartiere che prende il nome dall'incrocio di tre strade dove, secondo la tradizione, ebbe i natali san Gennaro. Continuando a camminare e chiedendo informazioni a qualche passante, si giunge infine al teatro romano. La costruzione è imponente e può essere visitata non solo all'interno dell'anfiteatro ma anche nelle sue viscere, nel corridoio che facendo da sostegno agli spalti, costituisce l'arteria di comunicazione per i flussi di spettatori che ancora affollano il teatro per assistere agli spettacoli che ivi vengono rappresentati, soprattutto durante la manifestazione settembrina Benevento Città Spettacolo [foto 6].

STAZIONE DI SERVIZIO
Esso BOSCO SRL
Rif. Esso - Via dei Pentri - Tel. 0824.29899
82100 BENEVENTO
Partita I.V.A. 01 351 560 626

SUPERMERCATI EUROGEL
dei Fratelli Pellegrini
SUPERMERCATO EUROGEL
Via A. Vivaldi, 4/6/8 - Tel. 0824 334062 - BENEVENTO
OPERAZIONE SOTTOCOSTO

AFFILIATO CONAD

V.le Principe di Napoli, 183
Via E. Cocchia 76-78 (Rione Libertà)
Via A. Vivaldi 4/6/8 (Zona Pacevecchia)

FILA **Ray-Ban** **GUESS**

MINI **ETRO**

Bollo ottico Americo

LA PERLA **STING**
OCCHIALI CONSULENTE TECNICO
di ottica - optometria e strumenti ottici
ESPERTO e PERITO

Iscriz. CCIAA di BN n. 76
Via Capitano Rampone, 63
Tel. e Fax (0824) 28036

TOMMY HILFINGER

L'occupazione tedesca nella provincia di Benevento

*Recensione del libro di Alfredo Zazo
pubblicato nel 1944*

di Redazione

L'8 settembre 1943 le radio trasmisero il comunicato che annunciava la firma dell'armistizio tra il Regno d'Italia e gli Alleati. Le truppe germaniche in Italia mutarono atteggiamento nei confronti dei soldati italiani e della popolazione civile: se prima avevano diffidato del debole e pavido alleato, ora covavano rancore ed odio che, negli affioramenti improvvisi, incominciarono a costellare le contrade d'Italia di lutti e rovine: rappresaglie alle azioni di sabotaggio o all'atteggiamento ostile col quale le truppe germaniche venivano accolte. Anche il Sannio pagò un tributo in quei mesi drammatici, un pedaggio di sangue per il transito delle truppe germaniche in ritirata. Il libro *L'occupazione tedesca nella provincia di Benevento* (8 settembre - 28 ottobre 1943) di



Alfredo Zazo, pubblicato nel 1944 - acquistato sul sito www.sanlorenzomaggiore.net ma di difficile reperimento, recapitato con i fogli rilegati ma ancora in parte intonso - ripercorre quegli avvenimenti ricostruendone la successione, dai primi bombardamenti alleati su Benevento nell'estate del 1943 sino alla fine dell'occupazione tedesca (28 ottobre

1943). Il capitolo introduttivo è una cronistoria degli eventi bellici che ebbero come teatro il capoluogo sannita, sino all'ingresso degli Alleati in città. La parte centrale e più interessante del libro è costituita dalla ricostruzione degli eventi bellici nei paesi della provincia. Ad ogni paese è dedicata una scheda in cui sono riportati sinteticamente



Lavaggio a mano
Auto e Moto
Tappezzeria
Trattamento anti-acaro per impianti aria condizionata

LAD. AUTOLAVAGGIO
di Mansueto Luigi & C. s.n.c.
Rotonda del Pentri s.n.c. Benevento

gli eventi rilevanti, le azioni di rappresaglia, i nomi dei morti e dei feriti per causa di guerra. Le quattro appendici conclusive, infine, sono, in ordine: l'elenco degli episodi rilevanti che ebbero luogo a Benevento dal 20 agosto al 3 ottobre 1943, tratto dal taccuino di un professore del Collegio de La Salle; la ricostruzione degli eventi e delle circostanze nelle quali il primo soldato sannita - Adriano Raffa - trovò la morte per mano germanica; l'occupazione tedesca e la successiva liberazione di Fragneto Monforte; l'opera di assistenza profusa dagli abitanti di San Gregorio, per iniziativa del parroco, in soccorso degli sfollati e dei soldati inglesi ed indiani che, evasi dai campi di concentramento, trovarono riparo nelle valli e sulle colline alle pendici del Matese.

VETTRONE SERVICE S.n.c.
di Massimo e Claudio Vetrone

COMMERCIALIZZAZIONE SERRAMENTI

- ZANZARIERE - SERRANDE BASCULANTI - PORTONI BLINDATI

*Possibilità di finanziamenti in sede
con interessi vantaggiosi BIPIELLE DUCATO*

**• Montaggio • Assistenza Tecnica
• Preventivi gratuiti**



VETTRONE SERVICE S.n.c.

Via Roma - FOGLIANISE (BN)

Tel./Fax 0824 878593

www.paginegialle.it/vettroneservice

Cell. 339 6712082 Massimo - Cell. 339 6154308 Claudio



Le streghe di Benevento hanno la consistenza del vento

*Viaggio onirico
tra storia e leggenda*

di Sannita

Dire che Benevento è la città delle streghe è un po' come dire che Pisa è la città della Torre pendente o Roma la città del Colosseo, ma andando a Pisa ed a Roma è possibile vedere da vicino i monumenti, è possibile fotografarli e seguire le spiegazioni di una guida che fornisce dati, notizie e racconta aneddoti. A Benevento invece le Streghe non si vedono. Se ne avverte forse la presenza, in certe sere d'estate, quando la città appare immobile, ferma nel suo incanto, illuminata dai lampioni che si stagliano nel cielo terso mentre un refolo di vento si insinua tra le vesti e lambisce i corpi, languido e sensuale. E' il soffio, lo stesso soffio di vento che ha viaggiato per secoli



sulle colline del Sannio, insinuandosi nelle abitazioni dei contadini, fornendo alimento al racconto dei vecchi e fiato alle loro labbra, è lo stesso umido soffio che ha serpeggiato in modo spasmodico tra i vicoli antichi della città, raccogliendo

le voci, impregnandosi delle lacrime e delle parole chi vi abitava. Ha attraversato la città quando le strade risuonavano del rumore degli zoccoli dei cavalli dei Longobardi, vi ha indugiato durante la dominazione papale, ha continuato ad

animarla nell'epoca del Regno d'Italia, impregnato dell'odore acre del sangue di Pontelandolfo e Casalduni.

Soffiava anche durante i bombardamenti e portava lontano il boato delle esplosioni ed il puzzo della polvere da sparo combusta.

Ora questo refolo di vento è arrivato sino a noi e continua a soffiare, inquieto, portando le voci di chi ci ha preceduto. In certe sere d'estate si possono udire queste voci lontane provenire dai vicoli antichi, dalle colline che circondano Benevento, dalla terra che, nel suo grembo, ha nobilitato ogni miseria umana.

A Benevento le streghe non le puoi vedere ma esse ti sfiorano, ad ogni soffio di vento.



San Lorenzo Maggiore

Sagra dell'Olio di Oliva

12 - 13 agosto 2006



II^a Edizione

Premio Palma D'Argento

- agli uomini del nostro tempo -

Per adesioni 0824 - 813711

“Il Libro degli AREA” di Domenico Coduto, Milano, Auditorium Edizioni

Parole e musica per un viaggio nella musica e nell'utopia degli anni '70 attraverso il racconto di una delle esperienze artistiche più radicali ed originali mai prodotte in Italia

Il libro

Tra sperimentazione musicale e militanza politica, arte e ricerca gli Area sono stati il più importante gruppo musicale italiano. Non solo: l'esperienza di Demetrio Stratos e Gianni Sassi, Patrizio Fariselli e Paolo Tofani, Giulio Capiozzo e Gianni Emilio Simonetti, si impone ancora oggi come un magnifico e irripetibile esempio di libertà artistica ed intellettuale.

Il testo definitivo sull'esperienza degli Area nasce dallo studio documentato e approfondito dell'autore, arricchito dalle frequenti testimonianze dirette dei protagonisti. Un viaggio nella musica e



nell'utopia degli anni '70 attraverso il racconto di una delle esperienze artistiche più radicali e significative del nostro tempo.

L'autore

Domenico Coduto è nato a Milano nel 1976 e vive a S.Giorgio la Molara (BN). Diplomatosi in clarinetto, si è laureato all'Università "Federico II" di Napoli in Storia della musica con una tesi sugli Area. Giornalista musicale, recentemente ha scritto, tra gli altri, per Strumenti Musicali; attualmente scrive per InSound, Le vie della musica e il portale Rockit. Nel 2005 ha pubblicato per Auditorium Edizioni "Il libro degli Area". Come musicista ha pubblicato il disco "Tracce" con il gruppo rock Merizero. Collabora ad alcuni progetti musicali e teatrali per il Teatro Kismet Opera di Bari.

Bianco
di Bianco Pasquale
Corredi

Viale Principe di Napoli, 126 / 128
Tel. 0824.47669 - cell. 333.2887323
BENEVENTO

Italia campione del mondo



Dopo una difficile partita contro la Francia, corretta nonostante qualche episodio sconcertante, la Nazionale Italiana si è aggiudicata ai rigori la Coppa del Mondo di Calcio 2006. La redazione di "entrotterra" esprime la propria gratitudine per i momenti esaltanti che i giocatori della Nazionale ci hanno procurato.

GRAZIE AZZURRI

MANAGEMENT
LINKARS
COMUNICAZIONE

PUBBLICITA' - GRAFICA - STAMPA DIGITALE
ORGANIZZAZIONE EVENTI

Via S.Gaspare del Bufalo, 6 (Piazza Orsini) Benevento
Tel. 0824.25452 - Cell. 349.1292989
www.linkars.it - info@linkars.it



Centro Revisione Auto

Bollino Blu
Vendita Pneumatici e Convergenza
Riparazione Macchine Agricole e Industriali

C.da Valle I
Tel. 0824 986295

FRAGNETO MONFORTE (BN)



vitale.
arredamenti

vitale arredamenti srl
via consortile vitulanese
82030 foglianise (bn)

tel / fax 0824.871076
www.vitalearredamenti.it
vitalearredamenti@libero.it

rag. sigismondo vitale
responsabile amministrativo
s.vitale@vitalearredamenti.it

100% produzione locale



EMITTENTE TELEVISIVA LOCALE

THE MUSIC FRAME

e-mail: redazione@canale43tv.com

il covo dei tifosi

SQWITTI TV

www.canale43tv.com

Frequenze: 41 e 43 UHF BENEVENTO PROVINCIA E ALTA IRPINIA

Via Capitano Rampone; 63 - C. Da S.Vitale

82100 Benevento - tel/fax 0824 - 28036



**ABBIGLIAMENTO - BORSE - CAPPELLI
SANDALI - ACCESSORI**

Piazza Orsini, 1 (Palazzo Dell'Aquila) - Benevento

Tel. 340.5033916 - incanapa@libero.it

www.incanapa.com